



La Polizia ha fermato cinque uomini con l'accusa di violenza sessuale di gruppo

Donna segregata in uno stabile a Tor Cervara

Un inferno durato tre giorni: segregata in uno stabile abbandonato in via Cesare Tallone a Tor Cervara, costretta a subire - sotto l'effetto di droghe e minacce di morte - ripetute violenze sessuali di gruppo. È quanto ricostruito dagli investigatori della squadra mobile di Roma che, dopo un blitz in via Ce-

sare Tallone, ha fermato cinque uomini. La Polizia di Stato di Roma ha fermato cinque uomini con l'accusa di violenza sessuale di gruppo, aggravata dall'aver approfittato delle condizioni di minorata difesa. Secondo quanto ricostruito, una 32enne colombiana sarebbe stata trattenuta per tre giorni in uno stabile



abbandonato di via Cesare Tallone, dove a più riprese sarebbe stata costretta a subire violenze sotto minaccia. Altre undici persone, tutte irregolari, sono state destinatarie di provvedimenti di espulsione e trattenute nei CPR di Ponte Galeria, Palazzo San Gervasio e Bari.

a pagina 2

Ardea: gli studenti, armati di colori, dipingono il litorale



a pagina 3

Roland Garros, Jannik Sinner fuori al secondo turno



a pagina 5

Rino Gaetano Day 2026 nella Capitale

Il 2 Giugno l'evento, a cinquant'anni dall'album "Mio fratello è figlio unico"

Roma si prepara ad accogliere il Rino Gaetano Day 2026, sedicesima edizione in programma il 2 giugno al Parco Arena Rino Gaetano nel III Municipio di Montesacro, per il secondo anno consecutivo e a breve distanza dalla storica abitazione dell'artista. L'iniziativa, ideata da Anna Gaetano, è organizzata con il sostegno e il patrocinio dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo



e Moda di Roma Capitale in collaborazione con il Municipio Roma III e con il sostegno di SIAE. L'ingresso è libero e la diretta è affidata alla radio ufficiale Rai Radio Tutta Italiana. Dalle ore 17:30 il palco ospiterà alcune tra le voci più rappresentative del cantautorato femminile, tra cui Maria Faiola, Lara Dei, La Noce e Alessandra Rugger.

a pagina 4



La Polizia ha fermato cinque uomini con l'accusa di violenza sessuale di gruppo

Donna segregata in uno stabile a Tor Cervara

Gli accertamenti della IV Sezione della Squadra Mobile indicano che la vittima, arrivata nella Capitale circa dieci giorni prima dei fatti, la sera del 19 maggio sarebbe stata avvicinata all'esterno di un ristorante dopo aver manifestato l'intenzione di acquistare hashish. Convinta a seguire un uomo per la presunta consegna, avrebbe camminato per circa mezz'ora fino a un furgone, sul quale sarebbe stata caricata con la forza e condotta in via Cesare Tallone. Da quel momento la donna sarebbe stata segregata e sottoposta a ripetute violenze da parte di più soggetti, che si sarebbero alternati per circa 36 ore, in un contesto di minacce e sopraffazioni. Gli inquirenti ipotizzano anche la somministrazione di sostanze stupefacenti, che ne avrebbe ridotto la capacità di rea-

zione. Al termine della terza giornata, durante l'ennesima aggressione, la 32enne sarebbe riuscita a fuggire in strada e, seminuda, a chiedere aiuto a un passante, che ha allertato l'112 (N.U.E.). Trasportata al Policlinico Casilino, è stata sottoposta a visite che hanno evidenziato segni ritenuti compatibili con la "costrizione", oltre a uno stato di alterazione riconducibile all'assunzione di sostanze stupefacenti. L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, ha portato all'individuazione dello stabile indicato dalla vittima. Un dispositivo congiunto, che ha coinvolto il V Distretto Prenestino, la Squadra Mobile, la Polizia Scientifica e l'Ufficio Immigrazione, ha eseguito un blitz per mettere in sicurezza l'area e raccogliere riscontri. Sono stati

identificati 22 cittadini stranieri irregolari, accompagnati negli uffici di via Patini; per 11 di loro è scattata l'espulsione con trattenimento nei CPR di Ponte Galeria, Palazzo San Gervasio e Bari. Tra gli identificati figurano i cinque uomini successivamente riconosciuti dalla vittima, in sede di ricognizione fotografica, come presunti autori delle violenze. Proseguono gli approfondimenti per definire i profili di responsabilità, anche in relazione a possibili ipotesi di privazione della libertà personale e sottrazione degli effetti della vittima, che sarebbe rimasta senza documenti e telefono. Si ricorda che le evidenze richiamate appartengono alla fase delle indagini preliminari e che per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

37enne allontanato da casa, divieto di avvicinamento e dispositivo elettronico

Latina, maltrattamenti in famiglia

Intervento della squadra mobile di Latina in un appartamento del capoluogo dopo una segnalazione al 112 per una lite familiare. Gli investigatori, riscontrando quanto emerso sul posto e raccogliendo le dichiarazioni dei familiari, hanno ricostruito un quadro di maltrattamenti frequenti attribuiti a un 37enne del luogo, con vittime la madre e il fratello. La convivenza era divenuta insostenibile, con un diffuso stato di paura e sofferenza nelle persone offese. Quando gli agenti sono arrivati nell'abitazione, hanno potuto documentare l'andamento delle condotte in ambito domestico. I riscontri investigativi e le testimonianze dei familiari hanno delineato un contesto di vessazioni e aggressioni verbali ripetute, tali da imporre un intervento immediato per la sicurezza delle persone coinvolte. All'esito degli



accertamenti, è stato adottato un provvedimento urgente di allontanamento dalla casa familiare nei confronti del 37enne, con il contestuale divieto di avvicinamento alle persone offese e l'applicazione del dispositivo elettronico di controllo. La misura, richiesta dagli agenti di polizia e dalla procura, è stata emessa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Latina.

Secondo quanto ricostruito, la situazione domestica aveva generato un clima di tensione e timore costante. Il provvedimento cautelare, disposto a seguito della segnalazione e delle verifiche degli investigatori, interviene su un quadro definito dal complesso degli elementi raccolti tra le mura di casa, fornendo una risposta immediata alle esigenze di tutela indicate dagli inquirenti.

Il 42enne viaggiava in sella alla sua moto quando si è scontrato con un Ford Transit

Incidente mortale a Fiumicino



Un uomo di 42 anni è morto nella mattinata di oggi, mercoledì 28 maggio, in un incidente stradale lungo via dell'Aeroporto, nel territorio di Fiumicino, l'arteria che collega il litorale di Ostia allo scalo e alla città. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 e la polizia locale di Fiumicino. Secondo quanto ricostruito finora, intorno alle 7:30 il 42enne viaggiava in sella alla sua moto quando, per cause ancora al vaglio, si è scontrato con un Ford Transit con-

dotto da un uomo. L'impatto lo ha sbalzato sull'asfalto e le ferite riportate sono risultate fatali: l'uomo è deceduto poco dopo nonostante i soccorsi. La dinamica dell'accaduto è in corso di accertamento e al momento non sono stati diffusi ulteriori dettagli ufficiali. Per consentire le operazioni, la polizia locale di Fiumicino ha disposto la chiusura della strada all'altezza di via Falzarego. Il blocco, avvenuto in piena ora di punta, ha provocato pesanti riperc-

cussioni sulla circolazione, con traffico congestionato anche sul ponte della Scafa. I veicoli coinvolti sono stati sequestrati. Nella giornata di ieri si era registrata un'altra vittima sulle strade della capitale, ancora un motociclista. L'incidente è avvenuto in via Ettore Rolli, nel tratto che collega la zona di Monteverde con Trastevere. A perdere la vita è stato Marcello Lo Chiatto, 52 anni. Sulla dinamica di quel sinistro indaga la polizia locale di Roma Capitale.

La Protezione Civile segnala la possibilità di disagi alla circolazione

Lazio: oggi allerta meteo gialla

La Direzione Regionale Emergenza Protezione Civile ha diffuso un avviso di allerta meteo gialla per ordinaria criticità idrogeologica dovuta a temporali, valido dalla tarda mattinata di oggi, 28 maggio 2026, per le successive 6-9 ore. Sul territorio del Lazio sono attese precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli ma localmente moderati. L'avviso comprende anche la provincia di Frosinone, dove nelle prossime ore non si escludono repentini peggioramenti del tempo. La Protezione Civile segnala la possibilità di disagi alla circolazione e criticità nelle zone più esposte al rischio idrogeologico, in particolare in corrispondenza dei consueti punti sensibili. La Protezione Civile invita alla massima prudenza, evitando spostamenti non indispensabili durante i fenomeni più intensi e



prestando attenzione in prossimità di sottopassi, corsi d'acqua e aree soggette ad allagamenti. È consigliabile monitorare gli aggiornamenti ufficiali e adottare comportamenti responsabili per ridurre i rischi connessi ai rovesci improvvisi. Il Centro Funzionale Regionale continuerà a seguire costantemente l'evoluzione del quadro meteorologico e a fornire eventuali ulteriori comunicazioni in base agli svi-

luppi delle prossime ore. Secondo gli esperti di 3bmeteo.it, i cieli saranno in prevalenza poco nuvolosi con qualche addensamento tra pomeriggio e sera, sono previsti 0.9mm di pioggia. Nel corso della giornata la temperatura massima raggiungerà 33°C e la minima 18°C, lo zero termico sarà a 3738 m. I venti risulteranno al mattino assenti e nel pomeriggio moderati con provenienza da Est-Nord-est.



Trasformata la staccionata dello storico stabilimento "La Venere in Bikini"

Ardea, gli studenti dipingono il litorale



Il litorale di Ardea cambia volto grazie alla creatività delle nuove generazioni. È entrata nel vivo la fase operativa del concorso "Disegna la tua staccionata", l'iniziativa che ha coinvolto gli studenti del territorio in un progetto di rigenerazione urbana senza precedenti. In queste ore, i ragazzi vincitori del contest, la terza B dell'Istituto Comprensivo Ardea I, hanno impugnato pennelli e bombolette per

trasformare la staccionata dello storico stabilimento "La Venere in Bikini". L'obiettivo dell'amministrazione e degli organizzatori è chiaro: contrastare il degrado attraverso il bello. Il concorso, che ha visto una massiccia partecipazione nelle scorse settimane, chiedeva ai giovani di immaginare decorazioni ispirate al territorio e alle sue origini. L'opera scelta dalla giuria prende ora vita sul legno, rega-

lando una nuova identità visiva a uno dei tratti più frequentati del lungomare di Ardea. L'avvio dei lavori - accompagnato dal sindaco Maurizio Cremonini, il vice sindaco Lucia Estero, i consiglieri Franco Marucci e Antonella Cofano - ha il proposito di essere un piccolo passo verso iniziative più ampie, legate al decoro, al rispetto e all'appartenenza al territorio di Ardea.

Presentato al Quirinale. Il presidente Sergio Mattarella: "È davvero molto bello"

Il francobollo per gli 80 anni della Repubblica

Al Quirinale è stato presentato il francobollo commemorativo per celebrare l'80° anniversario della Repubblica, in vista della ricorrenza del 2 Giugno. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto l'emissione speciale dalle mani del ministro delle Imprese Adolfo Urso, intervenuto alla cerimonia a Roma. «È davvero molto bello, un'immagine diventata ormai una icona». Nel corso dell'incontro al Palazzo del Quirinale, dedicato alla celebrazione degli ottant'anni della Repubblica, Sergio Mattarella ha espresso un giudizio particolarmente lusinghiero sull'emissione postale. «È davvero molto bello, di grande significato, un'immagine diventata ormai una icona della Repubblica, complimenti». Una valutazione che sottolinea il valore simbolico dell'iniziativa e



il suo richiamo alla memoria collettiva del Paese. Il francobollo è la rielaborazione grafica della foto scattata da Federico Patellani, che immortalò la giovane Anna Iberti sorridente davanti al titolo di prima pagina del Corriere del 6 giugno 1946: «È nata la Repubblica italiana». L'istantanea, divenuta negli anni una vera icona, rappresenta l'entusiasmo e la speranza del Paese all'indomani del referen-

dum istituzionale. L'emissione speciale, presentata nella sede della Presidenza della Repubblica a Roma, si collega alla ricorrenza del 2 Giugno, data fondativa della storia repubblicana. La scelta di richiamare l'immagine di Patellani rafforza il messaggio commemorativo e ne amplia la portata culturale, valorizzando un simbolo riconoscibile della memoria civile italiana.

"Cinema in piazza" torna con 95 proiezioni e 32 incontri speciali

Al via la rassegna del Piccolo America

Torna a Roma Il Cinema in Piazza, la rassegna gratuita della Fondazione Piccolo America sostenuta da Regione Lazio e Roma Capitale, con l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e senza il patrocinio del ministero della Cultura. Da giovedì 28 maggio le proiezioni si distribuiscono tra piazza San Cosimato, Parco della Cervelletta e Monte Ciocchi, per un totale di 95 proiezioni e 32 incontri speciali, con un parterre di ospiti che sfiora le 50 presenze. L'apertura è affidata a Marco Bellocchio, che il 28 maggio presenta a San Cosimato i primi tre episodi della serie "Portobello" insieme al giornalista e podcaster Stefano Nazzi, a Myss Keta e all'attore Fabrizio Gifuni. Il maestro del queercore Bruce LaBruce arriva in doppia veste: padrino della programmazione parallela al Cinema Troisi con "The Visitor" il 3 giugno, dove è imminente l'apertura di una nuova aula studio da oltre



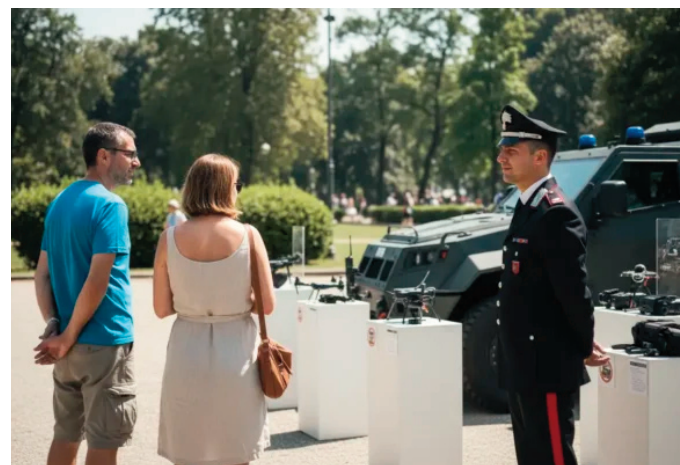
cento posti, e ospite della retrospettiva su Kenneth Anger al Parco della Cervelletta dal 5 giugno. A Monte Ciocchi lo scrittore e regista statunitense David Lowery inaugura le proiezioni con "A Ghost Story" il 4 luglio. La direzione artistica di Mariella Lazzarin conferma un impianto in lingua originale con sottotitoli, e doppiaggio per i titoli per l'infanzia, dal mercoledì alla domenica. «Il Cinema in piazza è il nostro inno più potente e sincero» sostiene Valerio Carocci, presidente della Fondazione. Tra i protagonisti attesi figurano Isabella Rossellini, che con la figlia Elettra presenta "Casablanca" il 7 giugno alla Cervelletta; Alice e Alba Rohrwacher con "Le meraviglie" l'11 giugno; Oliver Stone con "Any Given Sunday" il 17 giu-

gno. Gabriele Muccino sarà a San Cosimato con "L'ultimo bacio" il 14 giugno e al Troisi con Rosario Dawson per "Seven Pounds" il 13 giugno. Nel format «Carta Bianca», Jane Campion sceglie "Il giardino dei Finzi Contini" di Vittorio De Sica, Josh O'Connor rende omaggio a Pasolini con "Accattone", mentre Léa Seydoux annuncerà il suo titolo a sorpresa il 28 giugno a San Cosimato. Atteso anche l'incontro tra Thom Yorke e il cinema di Alfonso Cuarón per la presentazione di "Children of Men" il 2 luglio alla Cervelletta, in dialogo con Antonio Monda e Francesco Zippel. In programma compaiono inoltre Saverio Costanzo, Jacques Audiard, Pablo Larraín, Carlo Verdone, Bruce Goldstein, Matteo Garrone e Luca Marinelli. La rassegna prosegue fino al 12 luglio con inizio alle 21.15. Ogni proiezione è preceduta da uno spot a sostegno della Fondazione Giulia Cecchettin.

Un percorso espositivo che unisce storia, reparti operativi e tradizioni

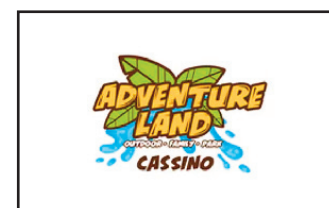
«Villaggio Arma» a Villa Borghese

Roma si prepara a celebrare il 212° anniversario della Fondazione dell'Arma con il «Villaggio Arma» a Villa Borghese dal 4 al 7 giugno, un percorso espositivo che unisce storia, reparti operativi e tradizioni. L'iniziativa arriva nell'anno che segna anche gli 80 anni della Repubblica Italiana. Il «Villaggio Arma» sarà allestito nel cuore del parco, tra viale delle Magnolie e piazzale dei Martiri: i visitatori potranno attraversare un'area di circa 400 metri quadrati fino al Pincio, dove al tramonto sono previste le esibizioni della Banda. L'evento accompagna le celebrazioni nazionali che nel 2026 si terranno sul lungomare di Reggio Calabria con lo schieramento dei reparti rappresentativi di tutte le componenti dell'Arma. Nel villaggio saranno presenti stand dedicati a tutti i reparti dell'Arma: l'allestimento illustrerà attività, mezzi e specialità, offrendo un'occasione per conoscere da vicino il lavoro quotidiano



dei Carabinieri. Lungo il percorso verso il Pincio, i visitatori troveranno inoltre momenti musicali a cura della Banda, con performance previste al calare della sera. Il 5 e il 6 giugno sono in programma aperture straordinarie con visite guidate alla sede del Comando generale di viale Romania, ai Parioli: si tratta di un'occasione rara per entrare negli spazi istituzionali e conoscere da vicino la storia e l'organizzazione dell'Arma. La manifestazione si concluderà con la rievocazione storica

della celebre «Carica di Pastrengo», eseguita dal 4° Reggimento carabinieri a Cavallo: l'appuntamento è alle 19.30* del 7 giugno a piazza di Siena, all'interno di Villa Borghese. Le iniziative romane si inseriscono nelle celebrazioni per il 212° anniversario dell'Arma, che quest'anno assumono un valore particolare per la ricorrenza degli 80 anni della Repubblica Italiana: un doppio traguardo che unisce memoria, tradizione e testimonianza del servizio al Paese.



Il 2 Giugno l'evento, a cinquant'anni dall'album "Mio fratello è figlio unico"

Rino Gaetano Day 2026 nella Capitale

Dopo i saluti istituzionali di Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda di Roma, prenderà avvio un momento di confronto condotto per il secondo anno dalla conduttrice e autrice tv Metis Di Meo. A cinquant'anni dall'album "Mio fratello è figlio unico", opera cardine sull'inclusione sociale, il talk metterà al centro il contrasto alla violenza sulle donne e il cambiamento culturale, con attenzione all'emancipazione femminile nei testi di Rino Gaetano. La musica sarà proposta come strumento di sensibilizzazione e trasformazione sociale, in continuità con il percorso avviato lo scorso anno con Gino Cecchetti e la Fondazione dedicata a Giulia. L'analisi dell'opera dell'artista evidenzierà la costante presenza di figure femminili, oltre trenta nomi di donne autonome, ironiche ed



emancipate, capaci di ribaltare stereotipi e convenzioni. Sul palco sono previsti gli interventi di Celeste Costantino, vicepresidente della Fondazione Una Nessuna Centomila, e di Alessandro Gaetano, nipote del cantautore e referente del progetto artistico ufficiale. Dalle ore 21:00 la serata entrerà nel vivo con il concerto della Rino Gaetano Band, guidata dallo stesso Alessandro Gaetano insieme a Michele Amadori, Alberto Lombardi, Ivan Almadori, Fabio Frascini e Marco Rovinelli, impegnati da anni nel custodire e rein-

terpretare il repertorio dell'artista. Sono attese esibizioni di Giulia Mei, Danielle, Davide De Luca, Diana Tejera, Vanessa Cremaschi e Artù con versioni inedite dei grandi successi. L'evento al Parco Arena Rino Gaetano nel III Municipio di Montescro conferma un legame profondo con Roma e richiama ogni anno migliaia di appassionati da tutta Italia. La manifestazione, nata da un'idea di Anna Gaetano, unisce musica dal vivo e riflessione civile offrendo alla città una giornata di partecipazione e memoria con ingresso gratuito.

La città attende appassionati da tutti i continenti e una grande partecipazione di Vespisti

Roma celebra gli 80 anni di Vespa

Roma si prepara a ospitare la più grande celebrazione dedicata a un'icona del design e della mobilità. Dal 25 al 28 giugno 2026 la Capitale accoglierà Vespa Roma 2026 - 80 Years of an Icon, quattro giorni di appuntamenti aperti al pubblico per festeggiare gli ottanta anni del celebre scooter, simbolo di libertà, stile e italianità riconosciuto in tutto il mondo. La scelta di Roma come teatro dell'evento valorizza l'anima elegante e cosmopolita che, da sempre, accompagna il marchio. La città attende appassionati da tutti i continenti e una grande partecipazione di Vespisti, attratti da un programma pensato per raccontare la storia e l'evoluzione di un'icona che continua a parlare alle nuove generazioni. "A Roma celebriamo 80 anni non di un marchio ma di uno stile di vita che ha



avuto la rara abilità di ispirare generazioni ovunque nel mondo - sottolinea Davide Zanolini, direttore Marketing e Comunicazione, Piaggio Group. Sarà una grande festa, con appassionati che arriveranno da tutti i continenti per condividere l'amore per la Vespa e per l'innato senso di libertà che solo lei è in grado di generare. Tutto con quell'inconfondibile stile e quella eleganza che, da sempre, Vespa porta in giro per le strade del mondo". Il baricentro di Vespa Roma 2026 sarà il Foro Italico. Lo Stadio dei Marmi si trasformerà per l'occasione nel Vespa

Village, uno spazio pensato per accogliere il pubblico e offrire un percorso tra passato e presente del brand: dalla parata dei modelli storici e più preziosi, alla presentazione della gamma attuale, fino alle collezioni fashion e lifestyle. Non mancheranno le opportunità di acquisto grazie a un'area store dedicata, concepita per il merchandising ufficiale. L'appuntamento, a forte vocazione internazionale, conferma il ruolo di Roma come capitale di grandi eventi e ribadisce il legame tra la città e un simbolo che continua a raccontare, su due ruote, eleganza e libertà.

L'apertura è fissata per il 5 novembre con la Quarta Sinfonia di Mahler

Filarmonica Romana: entra il Teatro Valle

Il Teatro Valle, restaurato e da poco riaperto al pubblico, entra ufficialmente nel cartellone dell'Accademia Filarmonica Romana, segnando una novità di rilievo per la stagione numero 205. L'apertura è fissata per il 5 novembre con i Solisti della Filarmonica impegnati nella Quarta Sinfonia di Mahler nella versione da camera di Klaus Simon, diretti da Sieva Borzak con il soprano Désirée Giove. Il direttore artistico Domenico Turi, alla sua terza esperienza, conferma un percorso che intreccia musica, danza e teatro, con un'attenzione costante ai giovani. «La Filarmonica rappresenta un punto d'incontro tra linguaggi artistici diversi, capace di coinvolgere pubblici di ogni età e provenienza - ha spiegato -. Attraverso la presenza di artisti, compagnie e produzioni di rilievo internazionale, il cartellone favorisce il dialogo culturale e la circolazione delle eccellenze creative contemporanee

trasformando ogni appuntamento in un'esperienza di respiro globale». La programmazione della musica da camera si distribuirà tra il Teatro Argentina e il Teatro Valle, con undici concerti all'Argentina. Il debutto dei Solisti della Filarmonica nel concerto inaugurale richiama la storica formazione voluta da Giuseppe Sinopoli nel 1993 per esplorare il repertorio della Seconda Scuola di Vienna. Tornano le residenze artistiche di Anna Fedorova, Filippo Gorini e del Duo Dindo-Lucchesini. Tra gli ospiti sono attesi il Trio Concept, la percussionista francese Adélaïde Ferrière, il debutto del baritono olandese Thomas Oliemans con una rara Winterreise in cui si accompagna al pianoforte, il Quartetto Prometeo con Claudio Pasceri in una prima assoluta di Ivan Fedele e il Concerto de' Cavalieri diretto da Marcello Di Lisa. Il Concerto di Natale approda al Teatro Valle il 20 dicembre con

Simone Vallerotonda e l'ensemble di musica antica I Bassifondi, impegnati in I Pastori di Betlemme di Kapsberger, oratorio del primo Barocco romano di raro ascolto. Al Teatro Olimpico spazio a danza, teatro e clownerie. Il 30 settembre il Balletto di Roma inaugura con il "concerto di danza" Astor. Un secolo di tango, regia di Carlos Branca e coreografia di Valerio Longo. Per Natale è atteso un nuovo allestimento dello Schiaccianoci, coreografia di Mario Piazza. In cartellone il debutto romano di Fratello Sole, Sorella Luna con la regia di Piero Maccarinelli; Avantgarde di Emiliano Pellisari per i vent'anni della compagnia NoGravity Theatre; Prima Facie di Suzie Miller diretto da Daniele Finzi Pasca, protagonista Melissa Vettore, spettacolo tradotto in 20 lingue e messo in scena in 38 paesi, sui temi della violenza di genere, del consenso e del linguaggio del potere.

Un omaggio alla diva nel centenario della nascita, avvenuta a Los Angeles il 1 giugno 1926

Marilyn Monroe al Castello di Santa Severa

Dal 1° giugno 2026, con apertura straordinaria, il Castello di Santa Severa accoglie la mostra "Happy Birthday to You Marilyn Monroe", un omaggio alla diva nel centenario della nascita, avvenuta a Los Angeles il 1 giugno 1926. L'esposizione rientra in "Vivi il castello di Santa Severa-Estate 2026" e nel progetto di valorizzazione promosso dalla Regione Lazio e organizzato da LazioCrea, d'intesa con il Ministero della Cultura e il Comune di Santa Marinella, con l'obiettivo di rendere il complesso sempre più accessibile e attrattivo per cittadini e visitatori. Con cento opere in mostra, l'allestimento offre un percorso intenso e coinvolgente dedicato a una delle icone più amate del cinema mondiale. Nelle sale del castello, la figura di Marilyn Monroe rivive attraverso lo sguardo di artisti contemporanei con stili e linguaggi differenti, tra lavori storici e creazioni recenti. La mostra si svi-



luppa in due nuclei principali. Il primo raccoglie trentasei opere dedicate a Norma Jeane, tante quanti gli anni della sua vita, commissionate dal curatore Paolo Pancaldi a trentasei artisti contemporanei. Il secondo presenta una selezione di lavori provenienti da collezioni private, realizzati dagli anni Sessanta a oggi, con dipinti, fotografie, collage, sculture, serigrafie, fotomontaggi e tecniche miste che mettono a fuoco tanto il mito quanto il lato umano e fragile della diva. Ideata e curata da Paolo Pancaldi, storico operatore cultu-

rale, l'esposizione è una "mostra in continua evoluzione" che nel tempo si è arricchita di nuovi contributi, rendendo ogni edizione unica. Tra gli autori presenti figurano Andy Warhol, Mimmo Rotella, Lamberto Pignotti, Bernard Aubertin, Pablo Echaurren, Paul Kostabi, Omar Ronda, Bruno Donzelli, Giuseppe Chiari, Giuliano Grittini, Angelo Colagrossi, Massimo Savini, Jacobo de Chirico, Malipiero, Vito Bongiorno, Lucia Marcucci e altri protagonisti della scena contemporanea. Inserita nel programma "Vivi il castello di Santa Severa-Estate 2026", l'iniziativa rientra nelle azioni di promozione culturale del complesso monumentale, promosse dalla Regione Lazio e organizzate da LazioCrea in accordo con il Ministero della Cultura e il Comune di Santa Marinella. L'obiettivo è favorire una fruizione ampia e qualificata del sito, consolidandone il ruolo di polo culturale per il territorio.

Estate di musica tra live e dj set in Viale delle Tre Fontane

Ninfeo Village all'Eur

Roma accende l'estate con il Ninfeo Village, il contenitore musicale e di intrattenimento in viale delle Tre Fontane, all'Eur. Una programmazione estiva disegnata per un pubblico ampio e trasversale, tra concerti dal vivo, grandi nomi della consolle e serate a tema, proseguirà fino a settembre. Il Ninfeo Village propone due palchi distinti, uno dedicato ai concerti live e uno ai dj set, per valorizzare linguaggi musicali differenti senza sovrapposizioni. La formula punta su un equilibrio tra intrattenimento e qualità, con un calendario che copre tutta la settimana e che scandisce i generi in serate riconoscibili. La regia del progetto è di Gianluca D'Ettore, Loredana D'Ettore, Paolo Pompei e Neon. Accanto alle tribute band, in collaborazione con Stazione Birra, sono attesi big della scena elettronica internazionale: Chris Liebing il 12



giugno, Beltram il 26 giugno e Paco Osuna il 17 luglio. L'obiettivo è offrire, nello stesso luogo, un'esperienza che unisca spettacolo dal vivo e club culture. La settimana al Ninfeo Village segue un'impronta chiara per intercettare pubblici diversi. Il mercoledì è dedicato alla salsa, mentre il giovedì e il sabato puntano su reggaeton e sonorità latine. Il venerdì abbraccia l'anima vintage, con un viaggio nelle hit del passato che incontra le jam session di band romane emergenti, un format curato da Studio26 (ex Il Locale). Un palinsesto pensato per chi cerca ballo, memoria musicale e scoperta di nuovi talenti.

In scena "Silk (Seta)" e "Without Blood (Senza Sangue)"

Baricco al Brancaccio

Arriva al Teatro Brancaccio di Roma il debutto della compagnia del Teatro Drammatico di Plovdiv: il 9 e 10 giugno andranno in scena le trasposizioni teatrali di due capolavori di Alessandro Baricco, "Silk (Seta)" e "Without Blood (Senza Sangue)", in un progetto che unisce parola, musica e danza. Le due serate al Brancaccio propongono un doppio ritratto delle trasformazioni interiori. In "Silk (Seta)" il viaggio diventa il filo che conduce alla scoperta dell'autenticità dell'amore, presentato come energia capace di cambiare le vite. In "Without Blood (Senza Sangue)" la scena mette a nudo il dramma della violenza e la potenza della memoria, elementi che si fanno strumento per interrompere il ciclo della vendetta. Le regie sono firmate da Diana Dobрева, con adattamento drammaturgico di Alexander Sekulov. La scelta della lingua bulgara, resa acces-

sibile dai sottotitoli in italiano, si fa ritmo e corpo attraverso l'intreccio con musica e danza, così che il suono della parola diventi parte integrante della performance e dialoghi con il gesto sul palcoscenico. La presenza della compagnia a Roma consolida il dialogo culturale tra Italia e Bulgaria, un percorso che ha trovato un punto alto nel 2019, anno in cui i due Paesi hanno condiviso il titolo di Capitale europea della cultura. L'appuntamento al Brancaccio si inserisce in questa trama di collaborazioni, favorendo uno scambio che unisce tradizioni teatrali e linguaggi contemporanei. La visita a Roma è realizzata con il sostegno della Fondazione Plovdiv 2019, del Comune di Plovdiv e dell'Istituto bulgaro di cultura a Roma, realtà che hanno contribuito alla circolazione internazionale del progetto e alla sua presentazione al pubblico della Capitale.

Manifestazione il 31 Maggio in piazzale Aldo Moro

Roma per le donne trans

Domenica 31 maggio alle 17:30 a Roma, in piazzale Aldo Moro, è in programma una manifestazione dedicata alle donne trans, presentata dagli organizzatori come la prima nel Paese con questo specifico focus. L'iniziativa è promossa dal Coordinamento trans queer liberation, che ha diffuso una nota per invitare la cittadinanza a prendere parte all'appuntamento romano. "Tutta la comunità trans queer si stringe attorno alle donne trans - spiegano - per dare il giusto sostegno, in un momento nel quale subiscono una maggiore violenza che va ad aggiungersi a quella che subiscono da sempre. Gli organizzatori richiamano l'attenzione sul perdurare di discriminazioni, aggressioni e marginalizzazione nei confronti delle persone trans, sottolineando come la condizione delle donne trans sia spesso segnata da processi di disumanizzazione e da un'esposizione pubblica costante.

Nella loro comunicazione evidenziano inoltre una situazione nazionale critica in termini di violenze e morti che coinvolgono persone trans, con un impatto rilevante sulle donne. Nel messaggio di convocazione viene posto l'accento sull'inclusione delle realtà più ai margini del dibattito pubblico. "Scenderanno in piazza tutte, anche e soprattutto quelle che sono rimaste ai margini: sex worker, richiedenti asilo politico e donne razzializzate; sono loro la nostra forza e il nostro orgoglio". L'appuntamento è fissato per le 17:30 in piazzale Aldo Moro, nel cuore della Capitale. La manifestazione è stata annunciata come momento di sostegno, visibilità e ascolto a favore delle donne trans, con l'obiettivo di portare al centro dell'agenda pubblica le istanze espresse dal Coordinamento trans queer liberation e dall'intera comunità trans queer.

Il finale prevede un circuito di 8 giri da 9,5 km, con traguardo al Circo Massimo

Giro d'Italia a Roma: chiusure e viabilità

Domenica 31 maggio Roma ospita l'atto conclusivo della 109esima edizione del Giro d'Italia. La tappa attraverserà l'Eur, raggiungerà il litorale di Ostia e si concluderà con l'arrivo al Circo Massimo. Per consentire lo svolgimento dell'evento sono previste chiusure e modifiche alla circolazione in più aree della città. La frazione romana si sviluppa in due segmenti: partenza all'Eur con trasferimento verso il litorale e Ostia, quindi rientro all'Eur e ingresso nel Centro. Il tracciato include viale Baccelli, via di San Gregorio, via dei Fori Imperiali, Corso Vittorio Emanuele II e Lungotevere dei Tebaldi. Il finale prevede un circuito di 8 giri da 9,5 km, con traguardo posizionato al Circo Massimo. Nella notte tra venerdì e sabato, dalla mezzanotte del 30 maggio, i primi divieti all'Eur interesseranno viale Pasteur (dal Quadrato della Concordia a viale dell'Astronomia) e l'area del



Quadrato della Concordia. Dalle 24:00 di domenica 31 maggio scattano i divieti di fermata in via Ciro Il Grande, piazzale dell'Agricoltura, via Chopin tra via Bizet e viale Beethoven, viale dell'Urbanistica, viale dell'Astronomia tra viale Pasteur e viale Beethoven, piazzale Sturzo, viale Beethoven tra via Chopin e viale Europa, piazzale Asia, viale Europa da viale Beethoven alla Colombo, piazzale delle Nazioni Unite, piazza Marconi, viale Civiltà del Lavoro tra piazzale Adenauer e Quadrato della Concordia, largo Pella, piazzale Nervi, piazzale Colombo, lungomare Lutazio Catulo e Duilio, piazza Sirio, piazzale Magellano, via Carbonelli da lungomare Vespucci a via Valladolid e

via Valladolid da via Carbonelli a piazzale Colombo. Dalle ore 08:00 sarà vietato transitare lungo il percorso di gara. Dalle 13:00 verranno chiuse al traffico le carreggiate centrali della via Cristoforo Colombo, compresi i tratti sul lungomare e il percorso nell'area di Ostia. Per agevolare il passaggio della corsa, dalle 13:00 di domenica cambiano alcuni sensi di marcia: istituito il senso unico in via Valladolid da via Carbonelli a piazzale Cristoforo Colombo, in via dell'Aquilone da via Vivaldi a piazza della Stazione di Castel Fusano e in via di San Fiorenzo da piazzale Magellano a via Grimaldi Casta. Il 31 maggio sono in programma anche Family Ride e Giroland. La Family Ride è una pedalata gratuita per adulti e bambini lungo le strade del centro. A piazza del Popolo, dalle 13:00 alle 18:30, sarà allestito il villaggio rosa con attività di intrattenimento aperte al pubblico.

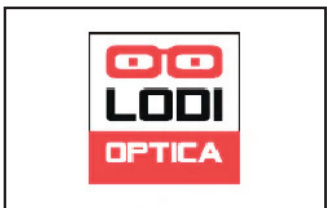
Il tennista altoatesino: "Nessuno è un robot. Nessuno è costruito per non fallire mai"

Roland Garros, Jannik Sinner fuori

Jannik Sinner lascia il Roland Garros 2026 al secondo turno, sconfitto in cinque set dall'argentino Juan Manuel Cerundolo. Giovedì 28 maggio, dopo una lunga battaglia in cui l'azzurro è stato avanti per quasi tre set, la partita è girata a causa di un malesere in campo legato a un colpo di calore. In conferenza stampa, Sinner ha spiegato la dinamica della giornata: "Nessuno è un robot. Nessuno è costruito per non fallire mai", aggiungendo: "oggi è andata così. Non ho semplicemente visto l'uscita, ed è una cosa che normalmente non mi succede". L'avvio solido, con scambi corti e ritmo alto, non è bastato quando le energie sono venute meno. Il numero uno azzurro ha descritto le sensazioni provate durante la partita: "Ho iniziato a sentirmi molto stordito in campo, con pochissima energia, e ho provato a chiudere il match ma non avevo forza". Poi la scelta di gestire le forze nella speranza di un quinto set

in rimonta: "Nel quarto set l'ho un po' lasciato andare per provare ad avere più energia nel quinto, ma non sono riuscito a tenere il primo game e da lì è andata in discesa. Stamattina mi sono svegliato e non stavo bene, ho cercato di tenere gli scambi corti e all'inizio colpivo molto bene, poi a un certo punto ho sbattuto contro un muro e basta". Il calo è arrivato a metà del terzo set, quando Sinner ha percepito il primo campanello d'allarme: "A metà del terzo set mi sono iniziato a sentire male. Anche se stavo giocando un tennis fantastico, ma oggi proprio non riuscivo a trovare energia". Sulle condizioni meteo, il giudizio è netto: "è stata una situazione difficile. Ma ancora una volta, è lo sport. Faceva caldo, ma non un caldo pazzesco. Mi sembrava che si potesse giocare piuttosto bene. Il problema non era il caldo o le condizioni, il problema ero io". Nell'analisi del post-partita, Sinner ha attribuito il malesere a un

insieme di fattori, tra recupero e qualità del sonno: "È difficile da dire, credo sia il risultato di tante cose insieme, non di una sola. Ho giocato tanto e non ho avuto molto tempo per recuperare". E ancora: "qui il primo match l'ho giocato molto bene, ma quando torni in campo il giorno dopo non hai comunque tanto tempo per recuperare, anche se avevo finito sì tardi ma non troppo. Stanotte non ho dormito bene e stamattina quando mi sono svegliato facevo fatica. Può succedere: durante l'anno ci sono sempre un paio di giorni in cui non ti senti perfetto, oggi è stato uno di quelli". Infine, sulle critiche relative al numero di tornei disputati negli ultimi mesi, l'azzurro ha rimarcato l'impossibilità dei controfattuali, ricordando i successi recenti sulla terra: "Non posso sapere come sarebbe andata. Se non avessi giocato Madrid o Roma, magari arrivavo qui e avrei avuto comunque un giorno come questo in cui ti senti male".



Fusco: "Un'importante occasione per valorizzare il patrimonio culturale e sportivo legato all'automobile, promuovendo le eccellenze che hanno contribuito all'affermazione del Made in Italy"

A Roma si scaldano i motori: presentato il 5° Grand Prix Storico

Presentata la quinta edizione del 'Grand Prix Storico di Roma' presso la sede dell'Automobile Club Roma: tre giorni di passione e cultura motoristica, organizzati dall'Associazione Orgoglio Motoristico Romano, che dal 12 al 14 giugno celebreranno le grandi eccellenze italiane. L'edizione 2026 dell'evento si snoderà attraverso tre luoghi simbolo di Roma: il via venerdì 12 giugno alla Farnesina (Ministero degli Affari Esteri), che ospiterà una mostra di auto d'epoca e veicoli storici delle Forze dell'Ordine, celebrando l'eccellenza motoristica italiana; il sabato 13 giugno la scena si sposterà nella celebre Via Condotti. Per la prima volta, la via del lusso farà da cornice a una parata di vetture storiche e monoposto leggendarie, dagli anni '30 fino alla Formula 1 degli anni '80; il gran finale si terrà domenica 14 giugno nel quartiere EUR, con esibizioni dinamiche, show dedicati alla F1 e la partecipazione di piloti, collezionisti e club. "Abbiamo esordito ai Fori Imperiali - ha ricordato Stefano Pandolfi, presidente dell'Associazione - e nelle ultime edizioni ci siamo sempre concentrati su due giorni di esibizioni ed esposizioni ma per questo 2026 cambieranno un po' le cose." Ed ecco la novità: "L'Eur è un circuito al suo interno potrebbero essere la sede perfetta". Per cosa? "Un Gran Premio storico all'Eur sarebbe una piccola Montecarlo. Un tracciato spettacolare che parta dall'obelisco e salga fino al Palazzetto dello Sport. Ma ne parleremo più dettagliatamente in un altro momento, di certo posso dirvi che la nostra intenzione è portare a Roma un Gran Premio storico come quello di Montecarlo". A fare gli onori di casa la Presidente dell'Automobil Club Roma, Giuseppina Fusco che dopo aver portato i saluti del Presidente ACI, Geronimo La Russa ha detto: "Manifestazioni come il Grand Prix Storico di Roma rappresentano un'importante occasione per valorizzare il patri-



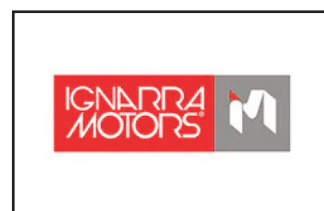
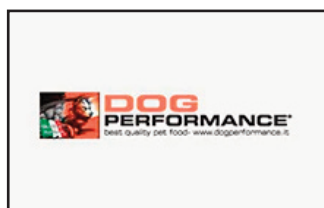
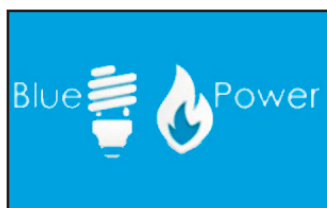
monio culturale e sportivo legato all'automobile, promuovendo al tempo stesso le eccellenze che hanno contribuito all'affermazione del Made in Italy". La Capitale, come ha detto la presidente di Acì Roma, Giuseppina Fusco, è uno "scenario straordinario per eventi capaci di coinvolgere i cittadini del mondo" e lo diventa anche per gridare al mondo quanto sia centrale il Made in Italy, soprattutto in un contesto motoristico. La Fusco ricorda a tutti alcune date storiche. "Il Gran Premio di Roma nacque nel 1925 e fu realizzato esattamente pochi anni dopo la costituzione dell'Acì, nel 1922". E poi qualche dato con Mariano Angelucci, Presidente Commissione Turismo, Moda e Relazioni Internazionali di Roma Capitale: "ogni anno 50 milioni di turisti arrivano a Roma non solo per i

monumenti ma anche per i nostri eventi sportivi. Ecco perché quest'anno è stato introdotto qualche cosa di nuovo nell'evento di giugno - e aggiunge - il 2027 sarà un anno importante per la nostra città e mi riferisco anche al calcio ovviamente, ma un Gran Premio storico è un qualcosa a cui il Comune ha subito detto di sì, calcolando anche la ricaduta economica che eventi di questo genere avrebbero sulla città". Novità assoluta: l'evento riserverà inoltre uno spazio centrale ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità nel motorsport, presentando progetti per persone con disabilità realizzati insieme alla FISAP. L'Onorevole Maria Spina di Sport e Salute, ha ricordato ai microfoni di Radio Roma come lo Stadio dei Marmi sia stato per due volte il luogo che ha fatto da sfondo alla manifesta-

zione. Ha ribadito il concetto di Roma città aperta e non solo città turistica di livello, con un pensiero ai giovani e all'apertura verso sport popolari e magari con accesso gratuito per avvicinare ancora di più le persone alla città. "Il Ministero degli Esteri - ha poi spiegato l'onorevole - ha sposato il progetto di divulgazione del progetto del Gran Premio Storico in tutti i Paesi, a livello internazionale, e questo ci aiuterà a farlo conoscere davvero ovunque". Fabrizio Ghera, Assessore della Regione Lazio con delega alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del Territorio, al Ciclo dei Ri-fiuti, al Demanio e al Patrimonio ha sottolineato come la sinergia tra i vari enti e istituzioni sia fondamentale, citando anche un recente incontro con il presidente di Acì, Geronimo La Russa - confermando l'incoraggiamento

per tutti questi tipi di iniziative "con un sincero ringraziamento a chi si dà da fare per organizzarle". L'amministratore delegato di Eur Spa, Claudio Carserà ha raccontato: "Appena ci hanno presentato quest'iniziativa abbiamo aderito subito. Siamo sicuri che l'Eur sia la parte giusta della città per questo tipo di eventi: quest'esibizione di giugno 2026 con l'ambizione di riportare a Roma il GP storico nel 2027 è qualcosa in cui noi crediamo molto e per questo abbiamo dimostrato immediatamente la nostra disponibilità". A chiudere la conferenza stampa la madrina, fin dalla prima edizione, del Grand Prix Storico di Roma, Anna Fendi che ha rivolto un appello accorato a tutti i presenti "oggi siamo qui per dimostrare la nostra solidarietà - ha detto la Fendi - perché questo gruppo organizzatore si è

rinfolito negli anni. Quando abbiamo cominciato, cinque anni fa, eravamo pochi, ma sapevamo già benissimo dove volevamo andare. Roma è la platea ideale per sostenere questo gran premio storico - e ha aggiunto - Roma è la città più bella del mondo e noi dobbiamo andarne fieri". E per concludere, le parole della Fendi verso un futuro sempre più volto verso un sentimento di cui troppo poco spesso se ne parla. "Oggi noi stiamo facendo un giuramento di solidarietà al di sopra di tutti gli interessi personali e politici: stiamo dimostrando che il lavoro di squadra è in grado di trasformare una piccola cosa in una grande cosa. Lavoreremo tutti per un solo obiettivo, una soddisfazione etica con un unico scopo, portare questo gran premio sempre più in alto perché lo sport è di tutti".



Una sinergia per rafforzare lo sport di base e a rendere ogni esperienza importante

Accordo Fipav-Csi nella Capitale

A Roma si è tenuta oggi la firma di una convenzione tra Fipav e Csi, un patto che mette in relazione l'eccellenza tecnica della Federazione, attuale campione del mondo con entrambe le Nazionali azzurre maschili e femminile, e la capillare rete educativa del Centro Sportivo Italiano, ente di riferimento del mondo cattolico. Lo rende noto la Federazione Italiana Pallavolo sul proprio sito. L'intesa non si limita all'aspetto formale ma rappresenta il coronamento di una fase di dialogo e progettazione condivisa. Si configura come una sintesi strategica capace di trasformare la collaborazione in un'alleanza viva, integrando la qualità del "modello Italia" con l'anima sociale di oratori e parrocchie. In questa prospettiva, la pallavolo viene proposta come strumento educativo e



inclusivo, radicato nelle comunità locali del Lazio e del resto del Paese. L'accordo punta a favorire e incrementare l'attività sportiva e formativa nelle realtà parrocchiali e territoriali italiane, portando la competenza federale dentro il tessuto educativo delle comunità cristiane. L'obiettivo condiviso è ampliare la platea di atleti e tecnici, consolidando percorsi di crescita che uniscano qualità tecnica e sviluppo umano. La Fipav riconosce nel Csi il custode della tradizione sportiva negli oratori e sceglie di investire sulla "base" del Paese, dove migliaia di giovani incontrano per la prima volta un pallone da

volley. La convenzione nasce dalla volontà del presidente federale Giuseppe Manfredi e del Consiglio Federale Fipav di guardare oltre l'agonismo d'élite, valorizzando il ruolo degli Enti di Promozione Sportiva. Per il Centro Sportivo Italiano e per il presidente nazionale Vittorio Bosio è un onore mettere a disposizione la propria rete sociale a una Federazione che ha dato lustro allo sport italiano, in particolare negli ultimi anni. Insieme, l'azione comune mira a rafforzare lo sport di base e a rendere ogni esperienza in oratorio e parrocchia un primo passo verso un percorso sportivo strutturato.

La Regione Lazio approva la convenzione per il progetto nell'area di Pietralata

Stadio della Roma: le ultime notizie

La Giunta regionale del Lazio ha dato il via libera allo schema di convenzione per il progetto del nuovo stadio della Roma nell'area di Pietralata, a Roma. L'accordo coinvolge il Commissario di governo per la realizzazione degli stadi, la Regione Lazio e Roma Capitale e avrà efficacia dalla firma fino al 31 dicembre 2032, definendo con chiarezza il perimetro istituzionale entro cui si muoverà l'iter amministrativo. Secondo quanto comunicato dalla Regione, il testo approvato individua gli uffici regionali competenti e stabilisce i rispettivi compiti nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico regionale, il cosiddetto PAUR. Si tratta di un passaggio organizzativo che ordina competenze e responsabilità delle strutture coinvolte, così da assicurare un percorso amministrativo co-

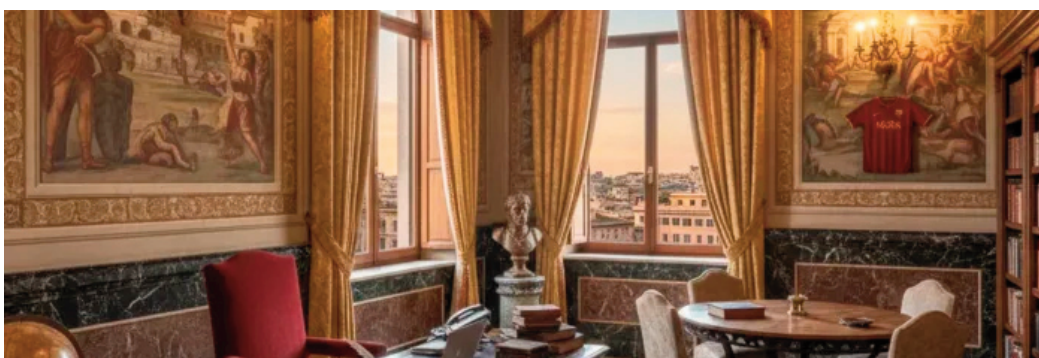


ordinato e monitorabile. La procedura comprende la valutazione di impatto ambientale e la conferenza di servizi decisoria, due passaggi necessari nel quadro del PAUR per l'esame del progetto. Queste fasi costituiscono i momenti chiave per verificare gli aspetti ambientali e la coerenza tecnico-amministrativa dell'intervento, condizione indispensabile per l'avanzamento del dossier sul nuovo impianto sportivo. L'approvazione dello schema di convenzione

rappresenta un nuovo passaggio istituzionale nel percorso verso la realizzazione dell'impianto di Pietralata. L'intesa tra Regione Lazio, Roma Capitale e Commissario di governo inquadra il procedimento in un assetto condiviso e scandito, offrendo un riferimento operativo per le prossime tappe dell'iter. Con questo atto, il progetto del nuovo stadio a Roma compie un avanzamento formale che rafforza il coordinamento tra i livelli istituzionali coinvolti.

Club e dirigente avrebbero trovato un'intesa per una risoluzione consensuale

Roma: Ricky Massara verso l'addio



Si avvia alla conclusione, dopo appena dodici mesi, la seconda parentesi di Ricky Massara alla AS Roma. Secondo quanto riportato dal giornalista Filippo Biafora su X, club e dirigente avrebbero trovato un'intesa per una risoluzione consensuale, con l'ufficialità attesa a breve. La notizia riguarda da vicino la piazza romana, chiamata a registrare un nuovo passaggio nella struttura dirigenziale giallorossa. Le indiscrezioni indicano che l'accordo tra le parti è stato già definito e che si attende soltanto il comunicato ufficiale della società per formalizzare la sepa-

razione. La scelta segnerebbe la chiusura del secondo capitolo capitolino di Massara, tornato nella Capitale un anno fa per una nuova esperienza all'interno dell'area sportiva. A diffondere l'anticipazione è stato il giornalista Filippo Biafora, che ha pubblicato un aggiornamento sul proprio profilo. Di seguito il passaggio riportato: Dopo un anno è finita la nuova esperienza di Ricky #Massara alla #ASRoma. Già definita l'uscita, sarà una risoluzione consensuale. Si attende solo il comunicato del club. Il contenuto del messaggio conferma l'impostazione dell'opera-

zione e i tempi attesi per la formalizzazione, elementi che stanno catalizzando l'attenzione dei tifosi a Roma e nel Lazio. Contestualmente, tra i nomi indicati come pronti a subentrare emerge quello di Tony D'Amico. L'ipotesi del suo arrivo si inserisce nel quadro di un riassetto dirigenziale che la Roma starebbe definendo in queste ore, in linea con la prospettiva di un cambio alla guida dell'area sportiva. In attesa della comunicazione del club, la situazione resta in evoluzione, con l'attenzione puntata sulla sede giallorossa nella Capitale.

È libero da martedì, dopo la separazione dall'Atalanta senza strascichi

Roma, D'Amico verso la direzione sportiva

Non è ancora ufficiale, ma la Roma si prepara a sciogliere le riserve: Tony D'Amico, 46 anni e originario di Popoli, è destinato a diventare il nuovo direttore sportivo giallorosso. È libero da martedì, dopo la separazione dall'Atalanta senza strascichi, e ora attende solo l'ultimo passaggio formale. Martedì D'Amico, ottenuto il via libera da Bergamo, si è spostato a Torino per incontrare Gian Piero Gasperini, al quale ha confermato di essere nella condizione di poter firmare con la Roma. Sarà Ryan, con il profilo operativo da direttore generale, a formalizzare in videoconferenza un accordo triennale con il dirigente. Alla call potrà partecipare anche lo stesso Gian Piero in un secondo momento. Preallertato sul possibile vertice con il vicepresidente e il nuovo dicesse, il tecnico ha dovuto rinunciare al viaggio a Pescara, dove nel pomeriggio era atteso al Premio Galeone nella sala consiliare del



Comune. La prima area d'intervento riguarderà i rinnovi di Paulo Dybala, Lorenzo Pellegrini e Zeki Celik. Non sono attese sorprese e l'ok finale arriverà da Ryan per mettere tutto nero su bianco. La priorità è dare continuità all'ossatura della squadra, con un percorso definito in tempi rapidi per evitare incertezze sul fronte contrattuale. Il compito più impegnativo sarà legato alle cessioni entro il 30 giugno per garantire al-

meno 50 milioni di plusvalenze, condizione necessaria a rispettare il settlement agreement con l'Uefa. Al momento la Roma non ha ricevuto offerte per i profili più monitorati. I nomi potenzialmente coinvolti spaziano da Ndicka a Koné e da Soulé a Pisilli, mentre Sviatar è ritenuto incedibile. La società resta alla finestra, pronta a valutare le opportunità in entrata e in uscita in coerenza con i vincoli imposti.



L'obiettivo è permettere al capitano giallorosso di rimanere nella Capitale

Roma, Pellegrini verso il rinnovo

Secondo Il Messaggero, il futuro di Lorenzo Pellegrini alla Roma si avvicina a un nuovo capitolo, con la società pronta a riaprire il dossier rinnovo non appena sarà operativo il nuovo direttore sportivo. L'obiettivo condiviso è permettere al capitano giallorosso di rimanere nella Capitale e tornare a giocare la Champions League nell'anno del centenario. Ad oggi non risultano appuntamenti fissati tra le parti, se non una chiacchierata con Massara. La linea del club è attendere l'arrivo in città di Ryan e l'ingresso di D'Amico, indicato come tassello mancante per far ripartire i colloqui. Intanto Mancini e Cristante sono a un passo dalla firma, e Pellegrini resta fiducioso di poter proseguire in giallorosso. Nella fase di riorganizzazione seguita alla Pasqua voluta dai Friedkin, anche il destino di



Pellegrini è finito sotto osservazione. Gasperini, però, non ha mai fatto mistero di considerarlo centrale nel progetto, chiedendone la permanenza e vedendolo come jolly tra trequarti e centrocampo. Il tecnico lo ha apprezzato fin dal primo giorno per qualità tecniche e leadership, anche senza fascia. L'attuale ingaggio del numero 7 è di 4 milioni più 2 di bonus, cifra che dovrà necessariamente essere ridotta. L'offerta della Roma dovrebbe attestarsi intorno ai 2-2,5 milioni, in linea con la proposta formulata a Dybala. Pellegrini ha già

atteso nei mesi scorsi, quando avrebbe potuto accordarsi con altri club, e lo farà anche ora, confidando di rappresentare la squadra del cuore. Il capitano ha trasformato le critiche in motivazione, respingendo l'etichetta di "banda del sesto posto" e ribattezzandola "banda del terzo posto" dopo la trasferta di Verona. La nuova stagione scatterà ufficialmente il 13 luglio a Trigoria, con un mini ritiro all'estero tra fine luglio e inizio agosto (Germania, Austria o Olanda). In agenda anche l'ipotesi di un test a Rieti contro il Bologna.

Solo due giorni fa l'attaccante ha annunciato il riscatto da parte della società

Roma: Malen convocato da Koeman

Donyell Malen è stato convocato da Ronald Koeman per il Mondiale con l'Olanda. Decisivo per la Roma da gennaio in poi, l'attaccante giallorosso ha celebrato la chiamata con un messaggio sui social, mentre dal club è arrivata la conferma del riscatto con un post congiunto pubblicato due giorni fa. La convocazione con l'Olanda premia un calciatore che, da gennaio, ha inciso con continuità nel percorso della squadra capitolina. Un riconoscimento che rafforza il profilo dell'attaccante giallorosso anche in chiave internazionale, riportando l'attenzione dei tifosi della Capitale sul suo rendimento e sul suo ruolo nel progetto tecnico. Sul suo profilo Instagram, Malen ha condiviso un pensiero personale che racconta la portata del momento: "Da bambino guardavo i Mondiali in Olanda con la



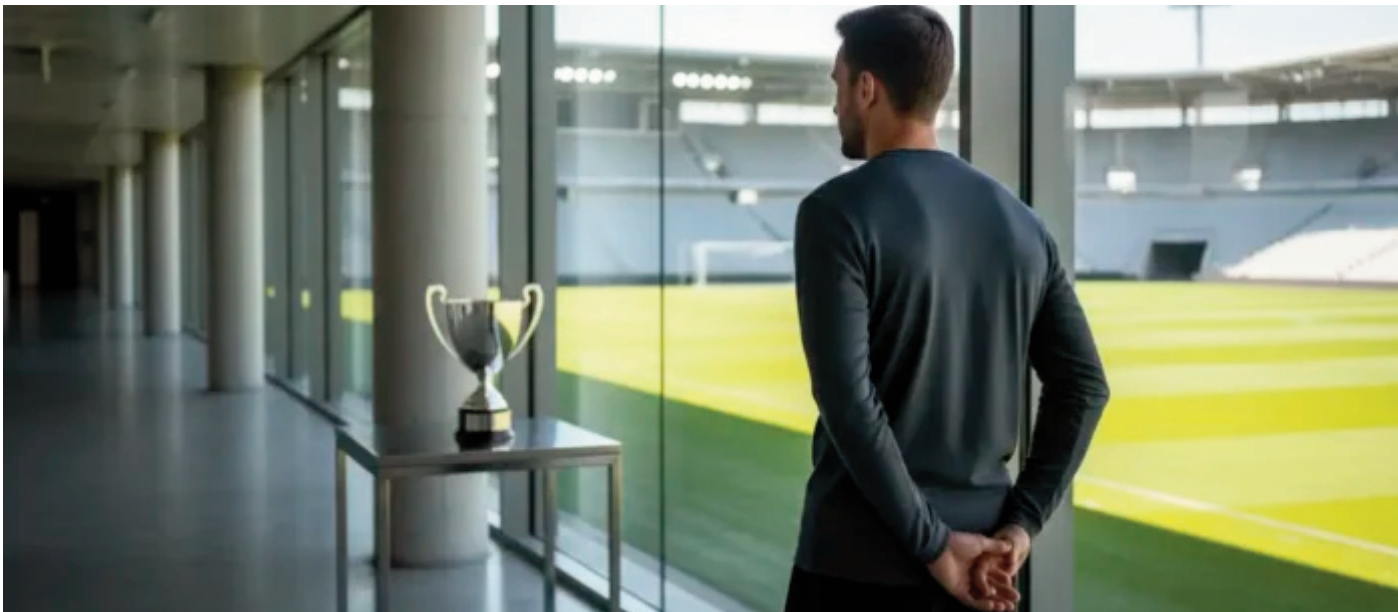
mia famiglia, sognando momenti come questo. Poi, dal giocare nelle squadre giovanili a rappresentare ora il mio Paese sul palcoscenico più importante insieme a ragazzi che conosco da anni... è una sensazione speciale". Parole che riflettono il legame con la nazionale e la consapevolezza di un traguardo costruito passo dopo passo. Solo due giorni fa, con un post realizzato in collabo-

razione con il club, l'attaccante ha annunciato il riscatto da parte della società. Un passaggio chiave per la continuità del progetto tecnico in vista della prossima stagione. "Si riparte da Bobby." Un messaggio netto, che rafforza la prospettiva di continuità tra il giocatore e la piazza romana, in un momento particolarmente significativo anche a livello internazionale.

"Ho toccato con mano quel che immaginavo da quando ho iniziato a giocare. Per come è andata la stagione, per il modo in cui è arrivato il trionfo, è stato tutto perfetto"

Calafiori verso la finale di Champions League: l'ex Roma sogna il ritorno

Riccardo Calafiori, difensore dell'Arsenal cresciuto nel settore giovanile della Roma e originario di Valcanneto, vicino a Cerveteri, lavora a Londra in vista della finale di Champions League contro il Psg, in programma sabato a Budapest. A Londra «ho coronato uno dei sogni che avevo da bambino» vincendo la Premier League. E aggiunge: «Sì, ho toccato con mano quel che immaginavo da quando ho iniziato a giocare. Per come è andata la stagione, per il modo in cui è arrivato il trionfo, è stato tutto perfetto». Calafiori rivendica la decisione di lasciare l'Italia per misurarsi con il calcio inglese. «Ho scelto l'Inghilterra perché sono pochi gli italiani che sono riusciti a vincere qui». Un passaggio che descrive come una prova di maturità: «Proprio così. Uno dei motivi per cui avevo scelto l'Inghilterra era stato il fatto che sono pochi gli italiani ad aver



fatto carriera qui, ad essere riusciti a vincere. Mi sono detto "dai Riccardo, esci dalla comfort zone". Era una mia sfida personale. Posso dire di avercela fatta. Ora penso a sabato. E a settembre». Lo sguardo è sulla coppa e anche sul futuro immediato: «Adesso gioco la finale e aspetto Gasp in Champions. Prima o poi torno». L'attesa della

partita si accompagna all'emozione di un sogno coltivato da bambino: «Ci penso ogni istante. E dentro di me torno con la mente a quando da ragazzino certe partite le giocavo con il mio migliore amico alla PlayStation. Ecco, quel mio amico, Nicolò Cesaroni, sabato sarà in tribuna a Budapest a fare il tifo per me. Strano no?». Il rap-

porto con la Capitale resta forte. «L'ho detto subito ai miei amici, dopo la qualificazione in Champions della Roma: "ci vediamo a settembre all'Olimpico"». I contatti con lo spogliatoio giallorosso non si sono mai interrotti: «Ho sentito Mancio, Bryan, Lorenzo». E ancora: «Ho fatto loro i complimenti, perché non hanno mai mollato. Ci

sono stati alti e bassi, ma se la sono meritata. E io sono contentissimo, era tanto che mancava quel traguardo». Sul futuro non nasconde il desiderio di casa: «Ovviamente sì. Ora sto benissimo qui, ma ho lasciato dei conti in sospeso». Una precisazione che vale più di un indizio: «Sì, i miei conti in sospeso sono con la Roma. Ho giocato poco

con quella maglia, da giovanissimo. Mi piacerebbe tornare. Non subito, ma prima o poi...». Sul piano tecnico racconta le differenze tra Premier e Serie A: «La preparazione alle partite è differente. Qui si cura più il recupero post gara, i carichi di lavoro sono differenti e così l'intensità in capo risulta maggiore. Appena arrivato qui, fu uno shock. Pensai: "ma che sono venuto a fare qui?". E invece eccomi». Guardando ai prossimi incroci europei, cita il tecnico nerazzurro: «Io rispondo che bene ha fatto la società a dargli fiducia». E non manca un passaggio su Roma e dintorni, con riferimento alla Lazio: «Mi dispiace che abbia scelto proprio quella squadra...scherzi a parte, è la prima persona che ho chiamato la mattina dopo aver vinto la Premier. Ho aspettato a farlo, so che mi ha capito. Per me è stato importante come allenatore».

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA